

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)



RIOCAP

Versione: 3
Data di revisione: 05/10/2017

Pagina 1 di 11
Data di stampa: 20/11/2017

SEZIONE 1: ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELLA SOSTANZA O PREPARATO E DELLA SOCIETÀ.

1.1 Identificatore del prodotto.

Nome del prodotto: RIOCAP

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati.

Sistema di innesco per esplosivi.

Usi sconsigliati:

Usi differenti a quelli consigliati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Società: **Pravisani S.P.A.**
Indirizzo: SR 464 km 13,8
Città: Sequals (PN)
Telefono: +39 0427 93 072
Fax: +39 0427 93 073
E-mail: rtoso@maxam.net
Web: www.maxam.net

1.4 Numero telefonico di emergenza: +39 02 66101029 Osp.Niguarda Ca' Granda Piazza Ospedale Maggiore 3, 20162 Milano

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

2.1 Classificazione della miscela.

Secondo il Regolamento (EU) No 1272/2008:

Aquatic Chronic 2 : Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Expl. 1.1 : Esplosivo; pericolo di esplosione di massa.

Repr. 1A : Può nuocere alla fertilità o al feto.

STOT RE 2 : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2.2 Elementi dell'etichetta.

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n.1272/2008

Pittogrammi:



Parola di avvertimento:

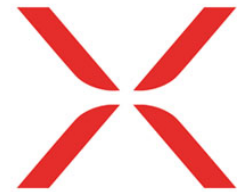
Pericolo

Frase H:
H201 Esplosivo; pericolo di esplosione di massa.

Frase P:

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)



RIOCAP

Versione: 3
Data di revisione: 05/10/2017

Pagina 2 di 11
Data di stampa: 20/11/2017

- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- P250 Evitare le abrasioni/gli urti/gli attriti.
- P372 Rischio di esplosione in caso di incendio.
- P373 NON utilizzare mezzi estinguenti se l'incendio ha raggiunto l'esplosivo.
- P370+P380 Evacuare la zona in caso di incendio.

2.3 Altri pericoli.

Il prodotto può avere i seguenti rischi aggiuntivi:

Un uso improprio del prodotto può causare un'esplosione accidentale e questo può portare a lesioni dovute alla proiezione di particelle.

Il prodotto può detonare in massa a seguito di: urto, attrito, fiamme, scintille, cariche elettrostatiche o a seguito di un'onda d'urto derivante da un'esplosione vicina, causando una forte sovrappressione e calore. Questo può causare gravi lesioni fisiche e persino la morte.

Il fumo risultante dalla detonazione contiene ossidi di azoto, di carbonio e di piombo. L'inalazione può irritare il sistema respiratorio.

IMPORTANTE: non utilizzare questo prodotto in luoghi di lavoro che possono contenere gas o polveri infiammabili.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

3.1 Sostanze.

Non Applicabile.

3.2 Miscele.

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente ai sensi del regolamento (CE) No. 1272/2008, a cui è stato assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro e classificate come PBT / mPmB o incluse nella Candidate List:

Identificatori	Nome	Concentrazione	(*)Classificazione -Regolamento 1272/2008	
			Classificazione	Limiti di concentrazione specifici
N. della sostanza: 082-003-01-4 N. CAS: 13424-46-9 N. CE: 236-542-1 N. Registrazione: 01-2119475503-38-XXXX	[1] [4] diazoturo di piombo	10 – 25 %	Acute Tox. 4 *, H332 Acute Tox. 4 *, H302 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 Expl. 1.1, H201 Repr. 1A, H360Df STOT RE 2 *, H373 **	-
N. della sostanza: 609-019-01-1 N. CAS: 15245-44-0 N. CE: 239-290-0 N. Registrazione: 01-2119543737-30-XXXX	[4] diossido di piombo e 2,4,6-trinitro-m-fenilene	0.3 – 10 %	Acute Tox. 4 *, H332 Acute Tox. 4 *, H302 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 Expl. 1.1, H201 Repr. 1A, H360Df STOT RE 2 *, H373 **	-

(*) Il testo completo delle frasi H è riportato nel punto 16 di questa Scheda di Sicurezza.

** Vedi il regolamento (CE) N. 1272/2008, allegato VI, punto 1.2.

[1] Sostanza alla quale si applica limite di Esposizione comunitari sul posto di lavoro (vedere sezione 8.1).

[4] La sostanza inclusa nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, REACH (Candidate o soggette ad autorizzazione).

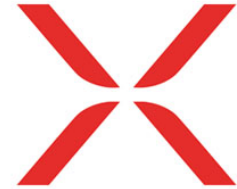
SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non somministrare niente per via orale a persone incoscienti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)



RIOCAP

Versione: 3
Data di revisione: 05/10/2017

Pagina 3 di 11
Data di stampa: 20/11/2017

Inalazione.

Portare l'infortunato all'aria aperta, mantenerlo al caldo e a riposo; se la respirazione è irregolare o si arresta, praticare la respirazione artificiale. Non somministrare niente per via orale. Se è incosciente, porlo in posizione di sicurezza e richiedere assistenza medica.

In caso di inalazione di fumi tossici derivanti dalla detonazione o dalla combustione, allontanare l'infortunato dall'area interessata e portarlo all'aria aperta. Prima di eseguire tale operazione verificare la completa dissipazione dei fumi, o indossare adeguati dispositivi di protezione individuale (maschera SCBA con appositi filtri, ecc ...).

IMPORTANTE: In caso di esposizione a questi fumi tossici è necessaria una visita medica immediata. Vi è il rischio di edema polmonare come effetto ritardato all'esposizione.

Contatto con gli occhi.

In caso di presenza di lenti a contatto, toglierle. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Richiedere assistenza medica.

Contatto con la pelle.

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato. **NON** utilizzare solventi o diluenti.

Ingestione.

Se accidentalmente si è ingerito il prodotto, richiedere immediatamente assistenza medica. Mantenere l'infortunato a riposo. **NON** indurre il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Prodotto irritante, il contatto ripetuto o prolungato con la pelle e le mucose può provocare arrossamenti, vesciche o dermatiti; l'inalazione di vapori o particelle in sospensione può causare l'irritazione delle vie respiratorie. Alcuni sintomi possono non essere immediati. Possono avvenire reazioni allergiche.

Prodotto altamente tossico, in caso di contatto accidentale possono sopravvenire gravi difficoltà respiratorie, alterazione del sistema nervoso centrale e in casi estremi incoscienza. Richiedere immediata assistenza medica.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non somministrare niente per via orale a persone incoscienti.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO.

5.1 Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione raccomandati.

NON TENTARE MAI DI SPEGNERE IL FUOCO.

Tutti devono portarsi ad una distanza/area di sicurezza.

Se l'incendio ha già raggiunto l'esplosivo: nessun mezzo di estinzione, RISCHIO DI ESPLOSIONE.

Altri casi: impiegare un mezzo estinguente idoneo al tipo di incendio in atto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

Rischi speciali.

L'incendio può produrre fumi contenenti sostanze tossiche. Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi come monossido/diossido di carbonio e ossidi di azoto. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere dannosa per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Le attività di estinzione dell'incendio possono essere attuate solo se le fiamme non hanno coinvolto il prodotto e devono limitarsi esclusivamente ad impedire che le fiamme raggiungano il prodotto e a limitare l'estensione dell'incendio. Rimuovere i contenitori prossimi alla zona di pericolo, se l'operazione non comporta rischi.

Se il fuoco ha già raggiunto il prodotto o minaccia di estendersi al prodotto astenersi da qualsiasi intervento: PERICOLO DI ESPLOSIONE; in questo caso è necessario portarsi in luogo sicuro, fare evacuare il personale, informare le Autorità ed isolare l'area in accordo alle procedure di gestione delle emergenze.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

RIOCAP



Versione: 3
Data di revisione: 05/10/2017

Pagina 4 di 11
Data di stampa: 20/11/2017

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Eliminare i possibili punti di ignizione e le cariche elettrostatiche, ventilare la zona. Non fumare. Per il controllo dell'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali.

Data la tipologia di confezione, lo sversamento delle sostanze e miscele in esso contenute è altamente improbabile. Non sono dunque necessarie misure particolari per la protezione dell'ambiente. Impedire al materiale di raggiungere i sistemi di raccolta acque, le fognature e la dispersione nel suolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Evitare qualsiasi urto o frizione, deformazione, schiacciamento del prodotto.

Raccogliere i detonatori e riporli in contenitori omologati ed etichettati, assicurandosi che non vi siano altri esplosivi all'interno degli stessi. Se per le operazioni di raccolta vengono utilizzati attrezzi questi devono essere del tipo antiscintilla.

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo dell'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

Per il successivo smaltimento dei rifiuti, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Per la protezione personale, vedere sezione 8.

La manipolazione dei prodotti esplosivi deve essere effettuata esclusivamente da personale qualificato ed autorizzato. Attenersi alla normativa vigente relativa agli esplosivi.

Prendere le dovute precauzioni contro possibili inneschi accidentali:

- tenere il prodotto lontano da fiamme libere e calore e protetto da scosse, colpi, attriti. Non fumare.
- adottare misure di protezione contro le cariche elettrostatiche.
- procedere con cautela durante le operazioni di trasporto ed apertura dei contenitori.
- non sottoporre il prodotto ad urti e frizioni significative.
- non danneggiare il prodotto.
- non smontare e disassemblare il prodotto.
- tenere il prodotto lontano da altre sostanze.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Stoccare secondo la legislazione nazionale. Osservare le indicazioni riportate sull'etichetta. Stoccare i contenitori a temperature inferiori a 50 °C, in un luogo asciutto e ben ventilato, lontano da fonti di calore e dall'insolazione diretta. Tenere lontano da sorgenti di ignizione. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'ingresso a persone non autorizzate.

Classificazione e soglia di quantità di stoccaggio in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III):

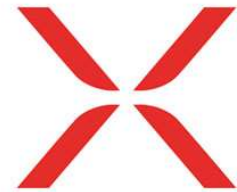
Codice	Descrizione	Quantità soglia (tonnellate) per effetto di applicazione di	
		Condizioni di livello inferiore	Condizioni di livello superiore
P1a	ESPLOSIVI	10	50

7.3 Usi finali specifici.

Sistema di innesco per esplosivi.

Prendere visione delle istruzioni d'uso riportate all'interno delle confezioni.

Usare il prodotto in accordo a quanto stabilito dalla legislazione vigente e dalle autorizzazioni rilasciate.



SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

8.1 Parametri di controllo.

Limite d'esposizione durante il lavoro per:

Nome	N. CAS	Paese	Valore limite	ppm	mg/m ³
diazoturo di piombo	13424-46-9	Unione Europea [1]	Otto ore		0,15
			Breve termine		

[1] In accordo con Binding Occupational Exposure Limits (BOELVs) e Indicative Occupational Exposure Limits (IOELVs) adottati da Scientific Committee for Occupational Exposure Limits to Chemical Agents (SCOEL).

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

8.2 Controlli dell'esposizione.

Misure d'ordine tecnico:

Provvedere ad un adeguato ricambio d'aria, possibile mediante una efficace ventilazione localizzata o un efficiente sistema generale di aerazione.

Concentrazione:		100 %	
Usi:		Sistema di innesco per esplosivi	
Protezione respiratoria:			
Se si rispettano le misure tecniche raccomandate non è necessario nessuna attrezzatura di protezione individuale.			
Protezione della mano:			
DPI:	Guanti di protezione per agenti chimici.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II.		
Norme CEN:	EN 374-1, EN 374-2, EN 374-3, EN 420		
Manutenzione:	Conservare in un posto asciutto, lontano da fonti di calore e possibilmente al riparo dai raggi solari. Non apportare modifiche ai guanti che possano alterare la loro resistenza e non applicare vernici, solventi o adesivi.		
Commenti:	I guanti devono essere della misura corretta ed adattarsi alla mano dell'utilizzatore senza essere né troppo larghi né troppo stretti. Devono essere indossati sempre con le mani pulite ed asciutte. Sostituirli in caso di rottura, deterioramento e perdita della resistenza alla permeazione.		
Materiali:	PVC (cloruro di polivinile)	Tempo di penetrazione (min.):	> 480
		Spessore del materiale (mm):	0,35
Protezione degli occhi:			
DPI:	Occhiali di protezione contro impatti di particelle.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. Dispositivo di protezione degli occhi contro polvere e fumi.		
Norme CEN:	EN 165, EN 166, EN 167, EN 168		
Manutenzione:	La visibilità attraverso le lenti deve essere ottimale, pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I dispositivi di protezione devono essere disinfettati periodicamente seguendo le istruzioni del produttore.		
Commenti:	Alcuni indicatori di usura sono: colorazione giallastra delle lenti, graffi superficiali sulle lenti, abrasioni, ecc.		
Protezione della pelle:			
DPI:	Indumenti protettivi.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. L'abbigliamento di protezione non deve essere né troppo stretto né troppo largo, per non ostacolare i movimenti dell'utilizzatore.		
Norme CEN:	EN 340		
Manutenzione:	Al fine di garantire una protezione durevole, seguire le istruzioni di lavaggio e manutenzione fornite dal fabbricante.		



RIOCAP

Versione: 3
Data di revisione: 05/10/2017

Pagina 6 di 11
Data di stampa: 20/11/2017

Commenti:	Gli indumenti protettivi dovrebbero offrire un livello di comodità tale da garantire comunque la protezione dai rischi per cui vengono impiegati, compatibilmente con le condizioni ambientali, il livello di attività dell'utilizzatore e il tempo d'uso previsto.
DPI:	Calzature di lavoro.
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II.
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN 20347
Manutenzione:	Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utilizzatore. Per questo motivo, oltre che per una questione di igiene, è da evitare il riutilizzo da parte di altre persone.
Commenti:	Le calzature di lavoro per uso professionale sono dotate di elementi volti alla protezione degli utilizzatori contro eventuali lesioni a seguito di un incidente.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Aspetto: Capsula di alluminio o rame contenente i componenti esplosivi all'interno.
Colore: N.D./N.A.
Odore: nessun odore caratteristico
Soglia olfattiva: N.D./N.A.
pH: N.D./N.A.
Punto di fusione: N.D./N.A.
Punto/intervallo di ebollizione: N.D./N.A.
Flash point: N.D./N.A.
Tasso di evaporazione: N.D./N.A.
Infiammabilità (solido, gas): N.D./N.A.
Limiti inferiore di esplosività: N.D./N.A.
Limiti superiore di esplosività: N.D./N.A.
Tensione di vapore: N.D./N.A.
Densità di vapore: N.D./N.A.
Densità relativa: N.D./N.A.
Solubilità: N.D./N.A.
Liposolubilità: N.D./N.A.
Idrosolubilità: N.D./N.A.
Coefficiente di ripartizione (n-ottano/acqua): N.D./N.A.
Temperatura di autoaccensione: > 190°C
Temperatura di decomposizione: N.D./N.A.
Viscosità: N.D./N.A.
Proprietà esplosive: Sì
Proprietà ossidanti: N.D./N.A.
N.D./N.A.= Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

9.2. Altre informazioni.

Punto di scorrimento: N.D./N.A.
Viscosità cinematica: N.D./N.A.
N.D./N.A.= Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

10.1 Reattività.

Il prodotto nelle normali non comporta pericoli per la reattività.

10.2 Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni d'uso e stoccaggio

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

RIOCAP



Versione: 3
Data di revisione: 05/10/2017

Pagina 7 di 11
Data di stampa: 20/11/2017

Calore, fiamme, urti o cariche elettrostatiche possono portare all'esplosione.

10.4 Condizioni da evitare.

Urti, attriti, onde d'urto.
Temperature superiori a 50°C.
Calore, fiamme, scintille e altre fonti di ignizione.
Cariche elettrostatiche.

10.5 Materiali incompatibili.

Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi, al fine di evitare reazioni esotermiche.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

In caso di decomposizione a seguito di riscaldamento il prodotto libera ossidi di carbonio, ossidi di azoto e composti del piombo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici.

Viste le caratteristiche di confezionamento del prodotto, non si prevede alcuna pericolosità nel caso di un uso corretto dello stesso.

a) tossicità acuta;
Dati non sufficienti alla classificazione.

Stima della tossicità acuta (ATE)
Miscele:
ATE (Orale) = 3571 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea;
Dati non sufficienti alla classificazione.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
Dati non sufficienti alla classificazione.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
Dati non sufficienti alla classificazione.

e) mutagenicità delle cellule germinali;
Dati non sufficienti alla classificazione.

f) cancerogenicità;
Dati non sufficienti alla classificazione.

g) Tossicità per la riproduzione;
Prodotto classificato:
Tossico per la riproduzione, Categoria 1A: può nuocere alla fertilità o al feto.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;
Dati non sufficienti alla classificazione.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;
Prodotto classificato:
Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'esposizione ripetuta, Categoria 2: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

j) pericolo in caso di aspirazione;
Dati non sufficienti alla classificazione.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)



RIOCAP

Versione: 3
Data di revisione: 05/10/2017

Pagina 8 di 11
Data di stampa: 20/11/2017

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

12.1 Tossicità.

Nome	Ecotossicità			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
diossido di piombo e 2,4,6-trinitro-m-fenilene N. CAS: 15245-44-0 N. CE: 239-290-0	Pesci			
	Invertebrati acquatici	LC50	Crustaceans	1600 (mg/l) 48 h[1]
	[1] [1] Bentley, R.E., B.H. Sleight III, and K.J. Macek 1975. Preliminary Evaluation of the Acute Toxicity of Desensitized Primer Compounds and Primer Waste Effluents to Representative Aquatic Organisms. U.S.Army Med.Res.Dev.Command, Washington, DC :35 p. (NTIS/ADA026125)			
	Piante acquatiche			

12.2 Persistenza e degradabilità.

Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Non sono disponibili informazioni sul bioaccumulo delle sostanze presenti.

12.4 Mobilità nel suolo.

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo.

È vietato lo smaltimento del prodotto in fognature o corsi d'acqua.

Evitare la penetrazione nel suolo.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

12.6 Altri effetti.

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

La distruzione degli esplosivi deve essere effettuata da personale qualificato, con processi controllati ed in installazioni autorizzate dalle autorità competenti. Consultare il produttore e / o distributore

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e i contenitori vuoti devono essere manipolati ed eliminati in accordo con la legislazione locale/nazionale vigente.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Trasportare seguendo le norme ADR/TPC per il trasporto su strada, le RID per il trasporto per ferrovia, le IMDG per il trasporto via mare e le ICAO/IATA per il trasporto aereo.

Terra: Trasporto su strada: ADR, Trasporto ferroviario: RID.

Documentazione di trasporto: Documento di Trasporto ed Istruzioni scritte.

Mare: Trasporto navale: IMDG.

Documentazione di trasporto: IMO Multimodal Dangerous Goods Form

Aria: Trasporto aereo: IATA / ICAO.

Documento di trasporto: Airway bill.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)



RIOCAP

Versione: 3

Data di revisione: 05/10/2017

Pagina 9 di 11

Data di stampa: 20/11/2017

14.1 Numero ONU.

N° ONU: UN0029

14.2 Nome di spedizione dell'ONU.

Descrizione:

ADR: UN 0029 DETONATORS, NON-ELECTRIC, 1, (B1000C)

IMDG: UN 0029 DETONATORS, NON-ELECTRIC, 1, MARINE POLLUTANT

ICAO: VIETATO

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Classe: 1

14.4 Gruppo d'imballaggio.

Gruppo d'imballaggio: Non Applicabile.

14.5 Pericoli per l'ambiente.

Inquinante marino: Si



14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Etichette: 1



Numero di rischio: Non Applicabile.

ADR LQ: 0

IMDG LQ: 0

ICAO LQ: Non applicabile

Trasporto navale, FEm -Schede d'emergenza (F – Incendio, S – Spargimenti):

Agire in conformità al punto 6

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC.

Trasporto di rinfuse non previsto.

SEZIONE 15: INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE.

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Composti organici volatili (COV)

Contenuto di COV (p/p): 0.0 %

Contenuto di COV: 0.0 g/l

Classificazione del prodotto in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III): P1a

Il prodotto non è interessato dal Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)



RIOCAP

Versione: 3
Data di revisione: 05/10/2017

Pagina 10 di 11
Data di stampa: 20/11/2017

Il prodotto non è interessato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

Restrizioni relative alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'uso di talune sostanze pericolose, miscele e articoli:

Denominazione della sostanza, del gruppo di sostanze o della miscela	Restrizioni
30. Sostanze elencate nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008 classificate come tossiche per la riproduzione di categoria 1A o 1B (tabella 3.1) o tossiche per la riproduzione di categoria 1 o 2 (tabella 3.2), riportate come segue: - tossiche per la riproduzione di categoria 1A con effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo (tabella 3.1) o tossiche per la riproduzione di categoria 1 con R60 (Può ridurre la fertilità) o R61 (Può danneggiare i bambini non ancora nati) (tabella 3.2) elencate nell'appendice 5, - - tossiche per la riproduzione di categoria 1B con effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo (tabella 3.1) o tossiche per la riproduzione di categoria 2 con R60 (Può ridurre la fertilità) o R61 (Può danneggiare i bambini non ancora nati) (tabella 3.2) elencate nell'appendice 6.	1. Non sono ammessi l'immissione sul mercato o l'uso: - come sostanze, - come componenti di altre sostanze, o - nelle miscele, per la vendita al pubblico quando la concentrazione singola nella sostanza o nella miscela è pari o superiore: - al pertinente limite di concentrazione specifico indicato nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008, o - alla pertinente concentrazione specificata nella direttiva 1999/45/CE, qualora nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008 non sia indicato nessun limite di concentrazione specifico. Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze e miscele, i fornitori devono garantire prima dell'immissione sul mercato che l'imballaggio di tali sostanze e miscele recchi in maniera visibile, leggibile ed indelebile la seguente dicitura: «Uso ristretto agli utilizzatori professionali». 2. A titolo di deroga, il paragrafo 1 non si applica: a) ai medicinali per uso umano o veterinario quali definiti nella direttiva 2001/82/CE e nella direttiva 2001/83/CE; b) ai prodotti cosmetici quali definiti nella direttiva 76/768/CEE; c) ai seguenti combustibili e prodotti derivati da olii minerali: - ai combustibili per motori che sono soggetti alla direttiva 98/70/CE, - agli articoli derivati dagli olii minerali, impiegati come combustibili o carburanti negli impianti di combustione mobili o fissi, - ai combustibili venduti in sistemi chiusi (ad esempio: bombole di gas liquido); d) ai colori per artisti di cui alla direttiva 1999/45/CE; e) alle sostanze elencate nell'appendice 11, colonna 1, per le applicazioni o gli usi elencati nell'appendice 11, colonna 2. Qualora nella colonna 2 dell'appendice 11 è specificata una data, la deroga si applica fino a tale data.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Testo completo delle frasi H che appaiono nella sezione 3:

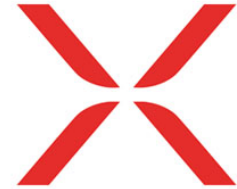
H201	Esplosivo, pericolo di esplosione di massa.
H302	Nocivo se ingerito.
H332	Nocivo se inalato.
H360Df	Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di classificazione:

Acute Tox. 4 [Inhalation]: Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4 [Oral]: Tossicità acuta (via orale), Categoria 4
Aquatic Acute 1: Tossicità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Tossicità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2: Tossicità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 2
Expl. 1.1: Esplosivo Divisione 1.1
Repr. 1A: Tossico per la riproduzione, Categoria 1A

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)



RIOCAP

Versione: 3
Data di revisione: 05/10/2017

Pagina 11 di 11
Data di stampa: 20/11/2017

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'esposizione ripetuta, Categoria 2

Sezioni modificate rispetto alla versione precedente:

1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,14,15,16

Abbreviazioni ed acronimi utilizzati:

ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
BCF: Fattore di bioconcentrazione
CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione.
DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde ad un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.
DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livelli di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.
EC50: Concentrazione che produce il 50% dell'effetto massimale.
DPI: Dispositivo di Protezione Individuale.
IATA: Associazione Internazionale di Trasporto Aereo
ICAO: Organizzazione Internazionale dell'aviazione civile
IMDG: Codice Marittimo Internazionale delle Merci Pericolose
LC50: Concentrazione letale, 50%
LD50: Dose letale, 50%
Log Pow: Logaritmo del coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua
NOEC: Concentrazione senza effetto osservato
PNEC: Predicted No Effect Concentration, (concentrazione prevista senza effetto) concentrazione della sostanza sotto la quale non si verificano effetti negativi sull'ambiente
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia.

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (CE) No 1907/2006

Regolamento (UE) No 1272/2008

Questa Scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (EU) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 Maggio 2015 che modifica il Regolamento (CE) No 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia Europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza vengono fornite a puro titolo conoscitivo, ritenendole corrette sulla base delle conoscenze attualmente disponibili per il prodotto. MAXAM non si assume alcun impegno e/o responsabilità legale riguardanti l'uso e/o l'abuso in qualsiasi circostanza specifica delle informazioni riportate.